



L'ESTATE ALLE HIGHLANDS

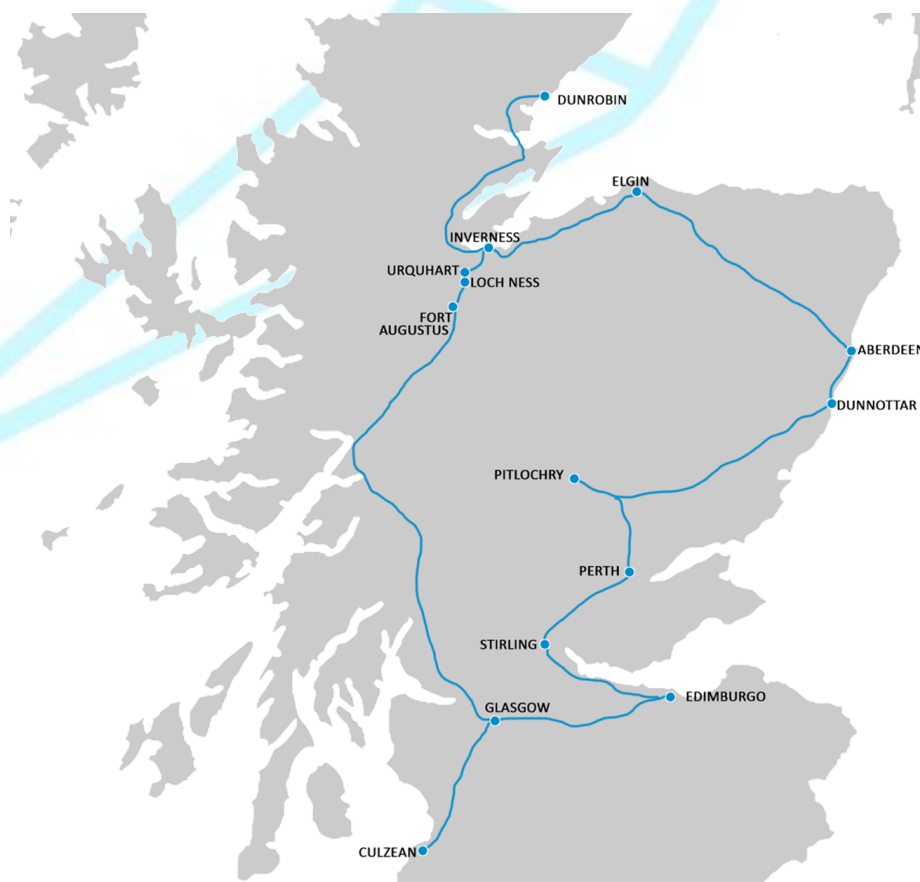
23 – 30 GIUGNO 2026, 8 giorni - 7 notti



L'estate in Scozia arriva improvvisa accompagnata da una luce che sembra distendersi all'infinito e che sfuma il paesaggio in una morbida penombra. I laghi riflettono immobili un cielo che non si decide a farsi notte, ma resta sospeso in una chiarezza lattiginosa che trasforma ogni veduta in una sorpresa.

Lastricati di pietra grigia che risuonano sotto i passi come le note di un violino che suona antiche ballate gaeliche, castelli sinistri che emergono dalla nebbia come epigrafi del passato, scogliere dall'odore salino d'alga che affiorano dall'aggressione insistente dei marosi, in ogni luogo si percepisce quel misto di sospensione e mistero che attraversa i romanzi di Stevenson.

E mentre il giorno indugia, e nei villaggi di pescatori le case colorate sembrano galleggiare nella luce obliqua del tardo pomeriggio, i gabbiani sorvolano i moli con grida che hanno qualcosa di antico, quasi rituale, e che si perdono nell'aria, mescolandosi all'odore affumicato della torba.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

TRAVEL DESIGN STUDIO SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2025/1-0045

1° giorno, martedì 23 giugno 2026: Bergamo > Edimburgo > Glasgow

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo low cost Ryanair FR3645 delle 13h50 per Edimburgo. All'arrivo, previsto alle 15h25 locali, dopo 2h35' di volo, trasferimento in bus a Glasgow (63 Km, 1h). All'arrivo trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Glasgow. Glasgow si estende lungo il fiume Clyde, nella Scozia occidentale, in una valle modellata dal tempo e dal lavoro. Un tempo piccolo insediamento religioso, divenne dal XVIII secolo uno dei principali centri industriali d'Europa, simbolo della rivoluzione industriale e del potere manifatturiero britannico. I cantieri navali, dai quali sono uscite la Queen Mary e il Royal Yacht Britannia, le fonderie e le fabbriche trasformarono la città in una metropoli moderna, ma anche in teatro di disuguaglianze e lotte sociali, che ancora oggi segnano la sua identità.

La città ha il classico clima scozzese con piogge molto frequenti e frequenti cambiamenti nel corso della stessa giornata, con alternanza di pioggia e ampie schiarite, ma, oltre il grigio del cielo e delle sue architetture vittoriane, Glasgow rivela una straordinaria energia creativa.

Negli ultimi anni Glasgow si è trasformata in una città elegante e nel 1990, grazie ai suoi numerosi musei, come il Kelvingrove, il Burrell, il GOMA, la Mc Lellan, è stata nominata città europea della cultura. La Glasgow contemporanea è un contrappunto serrato tra il retaggio operaio e un'energica vitalità urbana, visibile nei quartieri riconvertiti, nella vita universitaria, nei murales, nei teatri e nelle sale da concerto.

La guida Lonely Planet™ include la statua del Duca di Wellington tra i dieci monumenti più strani del mondo e la Willow Tea Room di Charles Rennie Mackintosh tra le dieci icone dell'Art Nouveau.

2° giorno, mercoledì 24 giugno 2026: Glasgow > Culzean > Glasgow

Prima colazione e cena. Partenza per la costa occidentale. All'arrivo sul Firth of Clyde, visita del castello di Culzean (79 Km, 1h15'). Rientro a Glasgow (79 Km, 1h15') e visita della città con la cattedrale. Rientro in hotel e cena.

Firth of Clyde. Ampio estuario che si apre tra colline verdi e coste frastagliate, punteggiato da isole come Arran e Bute. Un tempo cuore della cantieristica britannica, con porti e industrie lungo le rive del Clyde, oggi alterna rovine industriali e paesaggi marini intatti. Le sue acque profonde ospitano foche e delfini, mentre sentieri e villaggi raccontano una Scozia sospesa tra memoria operaia e bellezza naturale.

Culzean. Il castello si affaccia su una scogliera della costa sud-occidentale della Scozia, tra boschi fitti e il profilo lontano dell'isola di Arran che emerge dall'oceano come una visione. Il castello, costruito tra il 1777 e il 1792 su un precedente fortilizio medievale, fu trasformato in una sontuosa residenza neoclassica dall'architetto Robert Adam per la famiglia Kennedy, una delle più antiche e influenti casate scozzesi. L'impianto architettonico unisce eleganza e teatralità, con scalinate elicoidali, colonne scenografiche e sale che si aprono su viste vertiginose. Oggi proprietà del National Trust for Scotland, Culzean è molto più di un castello da cartolina, è un luogo dove la storia aristocratica scozzese si intreccia con la natura selvaggia, in un equilibrio raro tra potere e paesaggio.

Attorno al castello si estende un parco di oltre 240 ettari, tra giardini ornamentali, serre vittoriane, grotte marine e sentieri che si perdono tra le querce.

3° giorno, giovedì 25 giugno 2026: Glasgow > Fort Augustus > Loch Ness > Inverness

Prima colazione e cena. Partenza attraverso il Parco Nazionale del Loch Lomond e delle Trossachs per Fort Augustus (217 Km, 3h30') e visita delle chiuse del Canale di Caledonia. Proseguimento per il Loch Ness. A Clansman (38 Km, 45') imbarco sulla motonave per una piccola crociera (2h) sul lago e per la visita alle rovine del castello di Urquhart. All'arrivo a Inverness (19 Km, 30'), discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Loch Lomond. In gaelico Loch Laomainn, è il più grande lago della Gran Bretagna con una superficie di 69,6 km². Il Loch Lomond si trova nella parte nord-occidentale delle Lowlands, ai confini con le Highlands, ai piedi della catena montuosa delle Trossachs.

Dal passo, a 245 m slm, che divide il Glen Kinglas dal Glen Croe, detto Rest And Be Thankful, si gode una magnifica vista sulla strada panoramica, costruita durante la ribellione giacobita.

Fort Augustus. Il villaggio, il cui nome gaelico è Cill Chuimein, fu rinominato Fort Augustus dopo la Rivolta Giacobita del 1715, quando il generale Wade vi costruì un forte in onore del Duca di Cumberland, Guglielmo Augusto di Hannover.

A Fort Augustus si trova una delle opere ingegneristiche più affascinanti della Scozia, le chiuse a cascata del Canale di Caledonia, che permettono alle imbarcazioni di salire e scendere tra il lago e il canale e sono ancora manovrate a mano.

Canale di Caledonia. Il canale di Caledonia collega il mare del Nord presso Inverness con l'oceano Atlantico a Corpach, vicino Fort William, per un percorso lungo circa 100 Km, un terzo dei quali scavati artificialmente e il resto utilizzando i laghi di Loch Dochfour, Loch Ness, Loch Oich e Loch Lochy.

Progettato e costruito durante la prima metà del XIX secolo dall'ingegnere scozzese Thomas Telford, è caratterizzato dalla presenza, sul suo percorso, di 29 chiuse, alcune delle quali particolarmente spettacolari. Tra queste quelle di Fort Augustus all'imbocco meridionale del Loch Ness e le otto di Banavie, presso l'imbocco meridionale, che formano la cosiddetta Scalinata di Nettuno.

Nel 1824 tre battelli a vapore circolavano regolarmente tra Glasgow e Inverness solcando il Canale di Caledonia e impiegando sei giorni per completare il viaggio di andata e ritorno.

Loch Ness. Nessuna vacanza in Scozia è completa senza una visita al lago di Loch Ness. Più di 20 Km di lunghezza, 1,5 Km di larghezza e 700 m di profondità, il Loch Ness è il lago più grande della Scozia.

Non esiste alcuna prova dell'esistenza di Nessie, il Mostro di Loch Ness, la creatura leggendaria che vivrebbe nel lago. Le foto che lo ritrarrebbero non sono ritenute significative dal punto di vista scientifico.

Il primo avvistamento del mostro lacustre risale al 565, quando il monaco irlandese San Colombano descrisse il funerale di un pescatore assalito e ucciso da una selvaggia bestia marina, uscita strisciando dalle acque del lago. Gli ultimi avvistamenti sono del 2007 quando Gordon Holmes ha filmato una sagoma nuotare nel lago e dell'agosto 2009.

L'ipotesi che riscuote più successo fra i sostenitori dell'esistenza del mostro, seppur stravagante, è che si tratti di un plesiosauro o un elasmosauro sopravvissuti in qualche modo all'estinzione.

Gli scettici e la comunità scientifica, poiché nessun ritrovamento di tracce o resti animali, è stato mai documentato al di sopra di ogni ragionevole dubbio e perché la catena alimentare di un lago relativamente piccolo come il Loch Ness non potrebbe sostenere la vita di una famiglia di predatori di così grandi dimensioni, semplicemente pensano che il mostro non esista.

La guida Lonely Planet™ include il Loch Ness, con il suo mostro, tra i dieci luoghi più misteriosi del mondo.

Urquhart. Il castello di Urquhart domina un promontorio erboso che si protende nel Loch Ness, nel cuore delle Highlands scozzesi, tra Inverness e Fort Augustus. Le sue rovine, affacciate sulle acque oscure e leggendarie del lago, compongono una delle immagini più iconiche della Scozia. Le prime fortificazioni risalgono forse all'Alto Medioevo, ma è nel XIII secolo che Urquhart assunse un ruolo strategico nelle lotte tra clan e nella difesa contro le incursioni inglesi. Passato di mano più volte durante le guerre d'indipendenza scozzesi, fu infine abbandonato nel XVII secolo, fatto saltare per evitare che cadesse in mano ai Giacobiti e lasciato crollare lentamente nel silenzio.

Oggi, i resti delle torri, delle mura e delle sale si stagliano contro il paesaggio drammatico del lago, spesso avvolti da nebbie o illuminati da una luce radente. Nonostante la sua rovina, Urquhart conserva una forza evocativa rara, simbolo di una Scozia ancestrale, e punto di osservazione privilegiato per chi si aspetta, tra leggenda e verità, un'apparizione di Nessie.

4° giorno, venerdì 26 giugno 2026: Inverness > Golspie > Inverness

Prima colazione e cena. Partenza per Golspie (94 Km, 1h15') e visita al Castello di Dunrobin. Nel pomeriggio visita a una distilleria e degustazione di whisky. Rientro a Inverness (94 Km, 1h15'), breve visita della città e cena in hotel.

Dunrobin. Il più maestoso tra le residenze dell'area e il più antico dei castelli non più usati come abitazione. Le sue origini risalgono al medioevo ma la maggior parte della costruzione attuale è opera di Sir Charles Barry, l'architetto del Palazzo di Westminster a Londra. Esternamente il castello presenta elementi ispirati al lavoro dell'architetto francese Viollet-le-Duc, come il tetto piramidale sopra l'ingresso principale. L'influenza francese si estende ai giardini, completati nel 1850 prendendo ispirazione dai giardini di Versailles.

Whisky. In Scozia il whisky, o uisge beatha in gaelico, dal latino aqua vitae, è più di una bevanda, è una sintesi liquida del suo paesaggio, del suo clima e della sua memoria. Distillato da cereali, acqua pura e tempo, il whisky scozzese nasce da processi pazienti, spesso artigianali, che si ripetono da secoli con poche variazioni. Ogni regione ne offre una declinazione distinta, torbato e affumicato a Islay, morbido e fruttato nello Speyside, robusto e minerale nelle Highlands. I fiumi limpidi, l'aria salmastra, le botti di rovere, tutto contribuisce a modellarne il carattere.

Il single malt whisky è distillato di solo orzo, mentre il blended è ottenuto dalla miscelazione di whisky di cereali tra loro o con whisky di malto.

La produzione commerciale del whisky risale al XV secolo, tradizionalmente al 1494, attribuita allo speziale John Cor e ai monaci dell'abbazia di Lindores nel Fife.

Il whisky viene fatto maturare da un minimo di due fino a oltre vent'anni in botti, di solito di rovere, precedentemente impiegate per l'invecchiamento di bourbon o sherry, che ne trasportano gli aromi impregnati nella loro anima legnosa.

Le distillerie, sparse tra valli, isole e coste, sono luoghi dove il tempo si misura in decenni. Alcune sono entrate nel mito, altre restano piccoli templi nascosti.

Inverness. In gaelico Inbhir Nis, la città, capitale non ufficiale del Nord, è il punto d'incontro tra la dolcezza costiera e la severità del nord remoto. Inverness fu spettatrice delle tensioni tra clan rivali, delle campagne giacobite e della battaglia di Culloden, che nel 1746 segnò la fine del sistema clanico e il tramonto di un mondo con la fine dell'indipendenza della Scozia e l'annessione di fatto al Regno Unito.

La città moderna è dinamica, ma conserva un cuore raccolto, con il mercato coperto, la cattedrale gotica, le rive alberate del Ness e i ponti sospesi che raccontano di una dimensione vivibile e accogliente.

A Balnain House si può imparare tutto sulla tradizionale musica gaelica, oltre a una mostra permanente, ci sono insegnanti per suonare gli strumenti tradizionali, come il fiddle, l'arpa e il whistle.

5° giorno, venerdì 27 giugno 2026: Inverness > Elgin > Aberdeen

Prima colazione e cena. Partenza per la visita di Elgin (62 Km, 1h). Nel pomeriggio partenza per lo Speyside, area particolarmente vocata per la produzione di whisky. All'arrivo ad Aberdeen (113 Km, 1h45'), breve visita panoramica della città, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Elgin. Elgin sorge nel Moray, tra le colline del nord-est scozzese, in un paesaggio quieto di pascoli e brughiere. All'inizio del XI secolo vi fu costruito un castello a servizio della riserva di caccia dei primi sovrani scozzesi, in particolare per il controverso Macbeth.

Un tempo città reale e centro ecclesiastico di primo piano, Elgin conserva le imponenti rovine della cattedrale gotica del XIII secolo, mutilata dalle guerre religiose. Le sue arcate spezzate dominano ancora il centro urbano, segno di un passato perduto ma non dimenticato.

Speyside. Geograficamente è la piccola regione che si trova tra Grantown-on-Spey e la foce del fiume Spey, per gli amanti del whisky è la regione più grande, per produzione e per la concentrazione di distillerie, la regione del whisky per eccellenza. Più della metà delle distillerie scozzesi si trovano nello Speyside e molte di esse fanno parte del Percorso del Whisky di Malto, l'unico itinerario di questo tipo al mondo. Lungo l'itinerario si può anche visitare Speyside Cooperage l'unica officina di bottaio ancora esistente nel Regno Unito.

I single malt dello Speyside sono conosciuti per l'eleganza e la complessità, e per il sapore spesso delicatamente affumicato.

Aberdeen. Aberdeen si affaccia sul Mare del Nord, nel punto in cui i fiumi Dee e Don incontrano l'Atlantico, tra spiagge battute dal vento e porti industriali. Detta città di granito per la severa pietra grigia che ne riveste gli edifici, le cui inclusioni di mica scintillano nei rari, ma abbaglianti, giorni di sole.

Fondata come borgo peschereccio e centro monastico, fu poi porto strategico e cuore dell'industria petrolifera del Mare del Nord, trasformandosi nel secondo dopoguerra in una delle città più prospere della Scozia. La Old Aberdeen conserva ancora

un impianto medievale, con la cattedrale di St Machar e l'università fondata nel 1495. Aberdeen è famosa per i suoi magnifici parchi e giardini, e per le sue esposizioni di fiori. Ogni anno, nel parco di Hazelhead si tengono gli Highland Games. All'estremità orientale del porto di Aberdeen si trova Footdee, un antico villaggio di pescatori oggi trasformato in piccolo quartiere bohemien.

6° giorno, sabato 28 giugno 2026: Aberdeen > Stonehaven > Pitlochry > Perth

Prima colazione e cena. Partenza per Stonehaven e visita delle rovine del castello di Dunnottar (30 Km, 30'). Proseguimento per la visita di Pitlochry (131 Km, 1h45'). All'arrivo a Perth (44 Km, 45') discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Stonehaven. Nei dintorni di Stonehaven, su uno sperone roccioso a picco sulla Tornihive Bay, a circa 50 m d'altezza, si trovano le rovine del castello di Dunnottar. Isolato dal resto del mondo da ripide scogliere e da un unico sentiero d'accesso, appare come una fortezza sospesa tra cielo e mare, plasmata dal vento e dalle tempeste.

Nel 1652 il forte fu espugnato dalle truppe di Oliver Cromwell, deciso a impadronirsi dei gioielli della corona e delle carte private di Carlo II che vi erano state trasferiti dal castello di Edimburgo.

Nel castello di Dunnottar Franco Zeffirelli ha ambientato la sua versione cinematografica dell'Amleto con Mel Gibson e Glenn Close.

Pitlochry. Pitlochry si adagia tra le colline boschive del Perthshire, nel cuore delle Highlands centrali, lungo le rive tranquille del fiume Tummel. Avvolta da foreste di betulle e pini, la cittadina divenne popolare nel XIX secolo grazie alla visita della regina Vittoria, che ne fece una delle prime destinazioni turistiche della Scozia. L'arrivo della ferrovia trasformò il piccolo insediamento rurale in un raffinato centro di villeggiatura, con eleganti case vittoriane, giardini curati e ponti in ferro battuto.

Oggi Pitlochry unisce la quiete del paesaggio scozzese a un'anima culturale vivace. Il suo teatro sul fiume, immerso nella natura, ospita ogni anno stagioni di prosa e musica. Lungo la diga idroelettrica una scala per salmoni permette di osservare la risalita dei pesci durante la migrazione. In città vi sono due distillerie, Edradour, 3 addetti, la più piccola di Scozia, che produce solo 12 botti di whisky alla settimana, e Blair Athol, del 1798. Altre distillerie si trovano nei dintorni.

Perth. Storicamente, conosciuta come Saint Johnstown, fu capitale della Scozia fino al 1452. A Perth si trova l'Abbazia di Scone, che ospitava la Stone of Destiny, la leggendaria pietra del Destino sulla quale avrebbe giaciuto il profeta Giacobbe e sulla quale furono incoronati i sovrani scozzesi da Kenneth I di Scozia a Carlo II. La mitica pietra in arenaria rossa fu trafugata da Edoardo I nel 1296 e trasportata a Londra, dove fu collocata sotto il trono delle incoronazioni nell'Abbazia di Westminster. La pietra ha fatto ritorno in Scozia solo nel 1996, ed è ora custodita al castello di Edimburgo.

7° giorno, domenica 29 giugno 2026: Perth > Stirling > Edimburgo

Prima colazione e cena. Partenza per Stirling (56 Km, 1h) e visita del castello. Nel pomeriggio trasferimento a Edimburgo (63 Km, 1h15'), visita della città, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Stirling. Fu capitale del Regno di Scozia e residenza degli Stuart tra il XV e il XVII secolo. Nel 1543, nella Royal Chapel del castello fu incoronata regina degli scozzesi la giovane Mary. Suo figlio, Giacomo VI di Scozia, il futuro Giacomo I d'Inghilterra, fu invece incoronato nella suggestiva Church of the Holy Rude.

La città, dal gradevole centro storico, che si sviluppa intorno all'imponente castello medievale situato sulla sommità di una collina fu teatro di due importanti episodi storici, la battaglia del ponte di Stirling del 1297 nella quale William Wallace Braveheart sconfisse gli inglesi, e la battaglia di Bannockburn del 1314 dove fu Robert the Bruce a infliggere agli inglesi una nuova cocente disfatta.

Ai piedi del castello si trova il King's knot, sito architettonico-botanico voluto da Carlo I nel 1628 per ospitare giochi e tornei cavallereschi.

Edimburgo. In gaelico scozzese Dùn Èideann, capitale della Scozia dal 1437 e sede del nuovo parlamento scozzese dal 1999. La città è situata sulla costa orientale della Scozia e sulla riva meridionale del Firth of Forth.

Il centro storico è diviso a metà da Princes Street e dagli omonimi giardini. Nella parte meridionale il panorama è dominato dal Castello di Edimburgo e dalle costruzioni della Old Town mentre sulla parte settentrionale si affaccia la New Town.

La Old Town conserva la sua struttura medievale nonché molti edifici risalenti all'epoca della Riforma Protestante che si affacciano sulla via principale detta Royal Mile, che collega il castello di Edimburgo con l'Holyrood Palace e l'omonima abbazia in rovina e su cui affacciano numerosi edifici pubblici tra cui la Cattedrale di Sant'Egidio, il vecchio Parliament House e il nuovo parlamento scozzese.

La New Town, che affaccia su Princes Street, venne costruita verso la fine del XVIII secolo. Da allora si è ingrandita, ma il nucleo originale rimane un mirabile esempio di architettura e urbanistica dell'epoca georgiana.

Nel Castello di Edimburgo, dalla magnifica struttura medievale, sono esposti i gioielli della corona, con la spada cerimoniale e lo scettro. Nella stessa stanza è esposta anche la pietra del destino dove venivano incoronati i reali scozzesi.

La guida Lonely Planet™ include il fuoco di Sant'Elmo che si presenta frequentemente sui punti più elevati del castello di Edimburgo tra le dieci effetti ottici e miraggi più eccezionali del mondo, i fuochi d'artificio dell'Edinburgh International Festival tra i dieci spettacoli pirotecnici più spettacolari del mondo e il monumento a Walter Scott tra le dieci costruzioni più inquietanti del mondo.

8° giorno, lunedì 30 giugno 2026: Edimburgo > Bergamo

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per l'imbarco sul volo Ryanair FR3646 delle 15h50 per Bergamo Orio al Serio, il cui arrivo è previsto alle 19h20 locali, dopo 2h30' di volo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE
BASE 30 PERSONE € 2.400
BASE 25 PERSONE € 2.500
BASE 20 PERSONE € 2.670

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 660

Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.
 Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.
 Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.
CAMBIO APPLICATO 1 EUR = 0,87 GBP

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli di linea low cost RYANAIR Bergamo / Edimburgo / Bergamo;
- ✓ un bagaglio in stiva da 20 Kg;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ mezza pensione come da programma;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma (Castelli di Culzean, Urquhart, Dunrobin, Dunnottar, Stirling e Edimburgo; Cattedrali di S. Mungo a Glasgow e Elgin; distilleria di whisky);
- ✓ piccola crociera sul Loch Ness;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione ALLIANZ sanitaria (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1.000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * pasti in aeroporto;
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * visto ETA (16€);
- * imposta di bollo (2 € a fattura);
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Supplementi facoltativi:

- Compilazione autorizzazione d'ingresso ETA: + 30 € a persona (comprende il costo del visto)

Assicurazioni facoltative:

- ▣ assicurazione annullamento viaggio
- + 110 € fino a 2.500 € di spesa
 + 135 € fino a 3.000 € di spesa
 + 155 € fino a 3.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa ALLIANZ contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	FR 3645	Bergamo	Edimburgo	13h50	15h25	2h35'
✈	FR 3646	Edimburgo	Bergamo	15h50	19h20	2h30'

Hotel quotati (o similari):

- 📍 Glasgow Hotel Moxey SEC *** ●●●●
- 📍 Inverness Hotel Leonardo **** ●●●●

📍 Aberdeen
📍 Perth
📍 Edimburgo

Hotel Park Inn Radisson *** ●●●●●
Hotel Holiday Inn Express *** ●●●●●
Hotel Hampton by Hilton West End *** ●●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

📄 I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.

📄 Passaporto in corso di validità.

📄 Autorizzazione eTA.

📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Condizioni di pagamento:

- € 25% di acconto alla conferma del viaggio
- € Saldo 30 giorni prima della data di partenza del viaggio

Note:

- ➡ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- ➡ Le tariffe aeree di gruppo non danno diritto alla preassegnazione dei posti a bordo, né all'emissione anticipata delle carte di imbarco. Le nostre hostess e il nostro personale d'agenzia si adopereranno, in collaborazione con la compagnia aerea e nei limiti del possibile, per favorire una sistemazione a bordo che mantenga il gruppo unito. Potrà essere tuttavia possibile che la compagnia aerea richieda un supplemento per questo servizio. L'assegnazione di posti particolari individuali è a totale discrezione della compagnia aerea, che per alcuni di essi può richiedere un supplemento. Le regole dell'aeronautica civile prevedono che i posti antistanti le uscite d'emergenza possano essere assegnati solo a passeggeri adulti in buone condizioni di salute e che parlano fluentemente inglese.
- ➡ Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e potrebbe non essere possibile riservarli.
- ➡ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- ➡ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- ➡ La percentuale della quota di partecipazione calcolata in valuta è del 66%. Variazioni dei cambi applicati incideranno soltanto su tale porzione della quota di partecipazione.
- ➡ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- ➡ Rif. 6660 AUR



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 luglio 2025, la lista include 1.248 siti in 170 paesi dei 196 che hanno ratificato la Convenzione.



HISTORIC
ENVIRONMENT
SCOTLAND

ÀRAINNEACHD
EACHDRAIDHEIL
ALBA

Dal Ancient Monuments Act del 1882 lo stato britannico garantì la protezione dell'eredità storica attraverso i suoi diversi ministeri. Nel 1991 tutte le competenze per la Scozia sono state riunite nell'agenzia autonoma Historic Environment Scotland. Simili competenze hanno English Heritage e Cadw nel Galles.



Lonely Planet's 1000 Ultimate Sights (Luoghi da vedere)

Sono almeno 1000 i luoghi del mondo che meritano almeno una visita secondo le guide turistiche Lonely Planet™: per ognuna di cento aree di interesse diverse le dieci migliori, le più romantiche, le più avventurose, le più esotiche mete da visitare.